



Circolo dei lettori

Alle 21
Via Giambattista Bogino, 9

Ferraris, le trasformazioni necessarie per salvarci

di **Gabriella Crema**

«Non servono due anni con un virus per ricordarci che abbiamo l'abitudine di morire o che senza tecnica siamo animali particolarmente svantaggiati. Ma ci vuole un virus, o ci vogliono le decisioni che ha comportato la lotta contro la pandemia, per accelerare trasformazioni che, altrimenti, avrebbero chiesto vent'anni». Così Maurizio Ferraris, protagonista alle 21 al Circolo dei lettori nel corso di un evento organizzato in collaborazione con Einaudi per la presentazione del suo ultimo saggio "Post Colonial Studies". In compagnia di Anto-

nella Viola, il filosofo torinese illustrerà come, nella sua visione del presente, «comprendere le trasformazioni e progettarne di nuove, possibili e giuste, sia il compito dei Post-Colonial Studies che deostruiscono il vittimismo dei Post-Colonial Studies» perché «non dobbiamo salvare il pianeta ma noi stessi e il nostro habitat».

Sempre nelle sale di via Bogino, ma il pomeriggio in un doppio appuntamento alle 18, si discute di attualità, storia e filosofia: nel nuovo incontro del ciclo "Vita Magistra Historiae?" curato da **Riccardo Rosotto** si parla di come sia necessario ripensare il passato perché, come sostiene l'avvocato, saggista e

appassionato storico torinese: «È talmente sottile la linea che separa i punti di vista, che si rischia di dividere il mondo tra buoni e cattivi». Invitato a Palazzo Graneri dalla Libreria Luxemburg, Paolo Pagani presenta invece il suo "Nietzsche on the road", pubblicato da Neri Pozza: in dialogo con Pierluigi Vercesi l'autore racconta un testo che più che a una biografia assomiglia a un romanzo d'avventura, drammaticamente montato a flashback all'inseguimento delle stagioni intellettuali del più dinamitardo e nomade dei pensatori, per documentare le trasformazioni del suo genio tra Germania, Svizzera, Italia e la Costa Azzurra. Info circoloretto.it

